



**Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia**

ADOZIONE

conoscerla e comprenderla per
attivare azioni efficaci



Scuola Secondaria di 1° «Gen. Antonio Cantore»
di Gemona del Friuli
22 e 29 OTTOBRE

A cura di: dott.ssa Paola Floreancig
dott.ssa Giovanna Berizzi

Perché questa formazione?



- Prevista dalle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati
- Favorita dalla costituzione del Tavolo di coordinamento regionale per l'applicazione del Protocollo di Intesa.
- Sperimenta un modello di formazione in cui intervengono Regione FVG, le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, gli Enti autorizzati, il Tribunale per i minorenni e l'Ufficio Scolastico regionale per il FVG

Contenuti della formazione



22-10-2019 -Prima giornata di formazione (h.16.00-18.00)

- Linee guida Ministeriali e Linee guida regionali - Istituzione del Tavolo di coordinamento regionale con la presenza dei diversi attori del sistema (AAS, Consultori Famiglia, Enti autorizzati, Tribunale per i Minorenni, Associazioni, Ufficio Scolastico Regionale) - **USR**
- Individuazione delle principali caratteristiche dell'esperienza adottiva – aspetti legislativi, sociali e psicologici - **AAS**
- Ruolo degli EA nel processo di adozione nazionale ed internazionale- **EA**

29 -10-2019 - Seconda giornata (h.16.00-18.00)

- Le buone prassi dell'accoglienza a scuola nel rispetto dei ruoli (MIUR, USR, DS, docenti, famiglie) **USR**
- Le buone prassi di collaborazione tra Scuola e Servizi socio-sanitari per l'intervento precoce nelle situazioni di adozione nazionale e internazionale -**AAS**
- Attenzioni educative utili per il primo inserimento del minore a scuola e nel periodo post-adottivo in generale **AAS/USR/Associazioni**
- Analisi buone prassi – esempi di adozioni in classe (dibattito)



CONOSCERE E RIFLETTERE:

- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (dicembre 2014)
- Il protocollo regionale FVG per le adozioni e linee guida per l'adozione nazionale e internazionale in Friuli Venezia Giulia (delibera n. 565 del 15 marzo 2018)
- Tavolo regionale per l'adozione nazionale e internazionale

CONOSCERE E RIFLETTERE:

- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (dicembre 2014)

**Obiettivo: fornire conoscenze e linee di indirizzo teorico-
metodologico**

Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (dicembre 2014)



Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (dicembre 2014)

Vissuto comune:

- * doloroso distacco dai genitori di nascita, da eventuali fratelli,
- * condizioni di solitudine,
- * lunghi periodi di istituzionalizzazione,
- * esperienze di maltrattamenti fisico e/o psicologico,
- * numerosi cambiamenti (ambientali, climatici, alimentari,...)

L'ALUNNO
ADOTTATO

Presenza di aree critiche:

- ^ difficoltà di apprendimento (percentuale di DSA superiore a quella dei b/i non adottati),
- ^ difficoltà psico-emotive,
- ^ spesso esigua scolarizzazione nei paesi di origine,
- ^ b/i segnalati con bisogni educativi speciali o particolari,
- ^ età presunta,
- ^ preadolescenza o adolescenza,
- ^ italiano come L2 (modalità «sottrattiva» di apprendimento della nuova lingua),
- ^ identità etnica (tratti somatici tipici e riconoscibili – compito dei b/i adottati di integrare l'originaria appartenenza etnico/culturale con quella della famiglia di origine).

CONOSCERE E RIFLETTERE:

- Il protocollo regionale FVG per le adozioni e linee guida per l'adozione nazionale e internazionale in Friuli Venezia Giulia (delibera n. 565 del 15 marzo 2018)

Obiettivo: fornire conoscenze e linee di indirizzo teorico-metodologico

Il protocollo regionale FVG per le adozioni e linee guida per l'adozione nazionale e internazionale in Friuli Venezia Giulia (delibera n. 565 del 15 marzo 2018).

PREMESSA

L. 476/88

- Ha apportato **modifiche ed integrazioni sostanziali alla disciplina e alle misure adottive** delineate dalla L n. 184 del 1983.
- Affida alle regioni il compito di potenziare e promuovere la rete di servizi pubblici e privati che si occupano di adozione, di vigilare sul funzionamento delle strutture, di promuovere la definizione di protocolli operativi tra gli Enti autorizzati, i servizi e gli Organi Giudiziari minorili (costruzione di un sistema integrato di servizi).

Sistema integrato di servizi

- Ha il compito **di informazione e accompagnamento delle coppie che si avvicinano all'adozione**, per sostenerle in questa scelta di vita durante tutte le fasi del percorso, fino all'accoglimento del minore nel suo contesto familiare e sociale, favorendo la sua integrazione e l'equilibrato sviluppo della sua persona.
- **Ha l'impegno di concorrere a formare una corretta cultura dell'adozione e della solidarietà**, di sviluppare azioni rivolte alla prevenzione dell'abbandono, con l'impegno di mantenere il minore, per quanto possibili, nel proprio nucleo familiare, approntare misure rivolte ad integrare il minore alla sua famiglia di origine.

Art. 3 L. regionale 11/2006

- La Regione FVG promuove la definizione di protocolli operativi e convenzioni tra Enti autorizzati, Servizi, organi giudiziari minorili, e convenzioni tra Servizi e scuole al fine di un miglior inserimento dei minori nelle famiglie e nel contesto sociale , nonché alla prevenzione dei fallimenti adottivi.

LINEE GUIDA per l'adozione nazionale e internazionale in Friuli Venezia Giulia (delibera n. 565 del 15 marzo 2018)

FASE 2 - ITER ADOTTIVO:

Presentazione della domanda di adozione al tribunale, valutazione (studio di coppia) e decreto di idoneità all'adozione internazionale).

SOGGETTI COINVOLTI: il Tribunale per i Minorenni (TM), i Consulori familiari/equipe adozioni (CF), Servizi Sanitari (AAS)

FASE 1- INFORMAZIONE

(per sensibilizzare le coppie all'apertura alle varie forme di accoglienza e solidarietà nei confronti dei minori in situazione di abbandono) **E FORMAZIONE sull'adozione** (permette di entrare nel merito del percorso adottivo, min. 12 ore – max 15 ore per un periodo non superiore ai due mesi).

SOGGETTI COINVOLTI: il Tribunale per i Minorenni (TM), i Consulori familiari/equipe adozioni (CF) e gli Enti autorizzati (EA)

FASE 3. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

all'ente autorizzato nell'adozione internazionale e **tempo dell'attesa** nella nazionale e nell'internazionale.

Il tempo dell'attesa è un momento particolarmente delicato, a cui va dato riconoscimento e dignità.

SOGGETTI COINVOLTI: il Tribunale per i Minorenni (TM), i Consulori familiari/equipe adozioni (CF), gli Enti autorizzati (EA), Servizi Sanitari (AAS)

FASE 4: L'ABBINAMENTO E L'ADOZIONE:

momento molto significativo, di incontro della coppia con il minore, passaggio dalla fase propedeutica a quella dell'effettiva origine di una nuova famiglia.

SOGGETTI COINVOLTI: il Tribunale per i Minorenni (TM), i Consulori familiari/equipe adozioni (CF), gli Enti autorizzati (EA), Servizi Sanitari (AAS), USR FVG.

FASE 5: ILPOST ADOZIONE

Ha inizio a conclusione dell'anno preadottivo per l'adozione nazionale, per l'internazionale, dal momento del rilascio dell'autorizzazione all'ingresso del minore. Insieme di interventi e di pratiche di accompagnamento e sostegno del minore e della famiglia adottiva.

SOGGETTI COINVOLTI: il Tribunale per i Minorenni (TM), i Consulori familiari/equipe adozioni (CF), gli Enti autorizzati (EA), Servizi Sanitari (AAS)

**FASI E
COMPETENZE DEI
SOGGETTI CHE
INTERVENGONO
NEL
PROCEDIMENTO
ADOTTIVO**

CONOSCERE E RIFLETTERE:

- **Tavolo regionale per l'adozione nazionale e internazionale**
per la costruzione di un sistema integrato dei servizi per l'istituto dell'adozione (istituito con dCR n 525/19)

Tavolo di coordinamento regionale in tema di adozione costruzione di un sistema integrato dei servizi per l'istituto dell'adozione

- Obiettivo → garantire l'applicazione del Protocollo di intesa in materia di adozione nazionale ed internazionale *ogni soggetto del sistema integrato dei Servizi pubblici e privati, per quanto di propria competenza, concorre a formare una corretta cultura dell'adozione e della solidarietà*
- Componenti del Tavolo → la Regione FVG, le Aziende per l'Assistenza Sanitaria, gli Enti autorizzati (Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini, I fiori semplici Onlus, International Adoption, La Maloca Centro Adozioni internazionali, Lo Scoiattolo onlus) il Tribunale per i minorenni e l'Ufficio Scolastico regionale per il FVG
- Azioni messe in atto → lavori in gruppo e in sotto-gruppo (dati dell'adozione in FVG- Fallimenti adottivi e formazione scuole)

Allegato A

Tavolo di coordinamento regionale in materia di adozioni nazionali e internazionali

N.	ENTE	COMPONENTE EFFETTIVO	COMPONENTE SUPPLENTE
1	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	Chiara Tunini	Letizia Nisco
2	Tribunale per i minorenni per il FVG	Carla Garlatti	//
3	Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina (ASU GI)	Maria Vittoria Vanto	Renata Ravelli
		Gabriella Bozzi	Tiziana Iancis
4	Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC)	Marina Canciani	Renata Maddalena
		Daniela Novello	Cristina Galluzzo
		Ondina Pontoni	Michele Mrak
5	Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)	Marina Moro	Patrizia Cicutto
		Martina Flego	Tiziana Martuscelli
6	Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca- Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia	Paola Floreancig	Giovanna Berizzi
7	Senza frontiere onlus	Manuele Del Gobbo	Susanna Galuppo
8	Ai.Bi. Associazione amici dei Bambini	Alice Paulin	Vilma Feltrin
9	I Fiori semplici onlus	Sabina De Faveri	Gianbattista Graziani
10	International Adoption	Margherita Cipone	Andrea Zoletto
11	La Maloca-Centro Adozioni Internazionali	Walter Curati	Fedora Di Marino
12	Lo Sciattolo onlus	Pierluigi Carnevali	Fedora Di Marino
13	AIAU onlus - Associazione in Aiuti Umanitari	Sujem Benedetto	Vera Bartolini

Tavolo di coordinamento regionale

istituito con dCR n 525/19



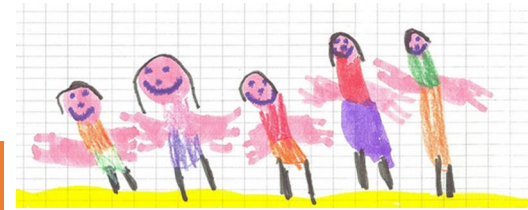
- percorso formativo coordinato e promosso dalla Regione FVG
- dati sulle adozioni degli ultimi 5 anni,
- processo formativo dei docenti includendo in qualità di esperti, i professionisti degli EEAA (enti autorizzati) e delle AAS (Servizi sanitari).

- prassi di inserimento scolastico dei bambini adottati
- Focus di approfondimento sulla fase post adozione: fallimenti adottivi
- focus sull'adozione nazionale, evidenziando compiti e funzioni dei Consulenti familiari e dei Tribunali;

Proposte del Tavolo....

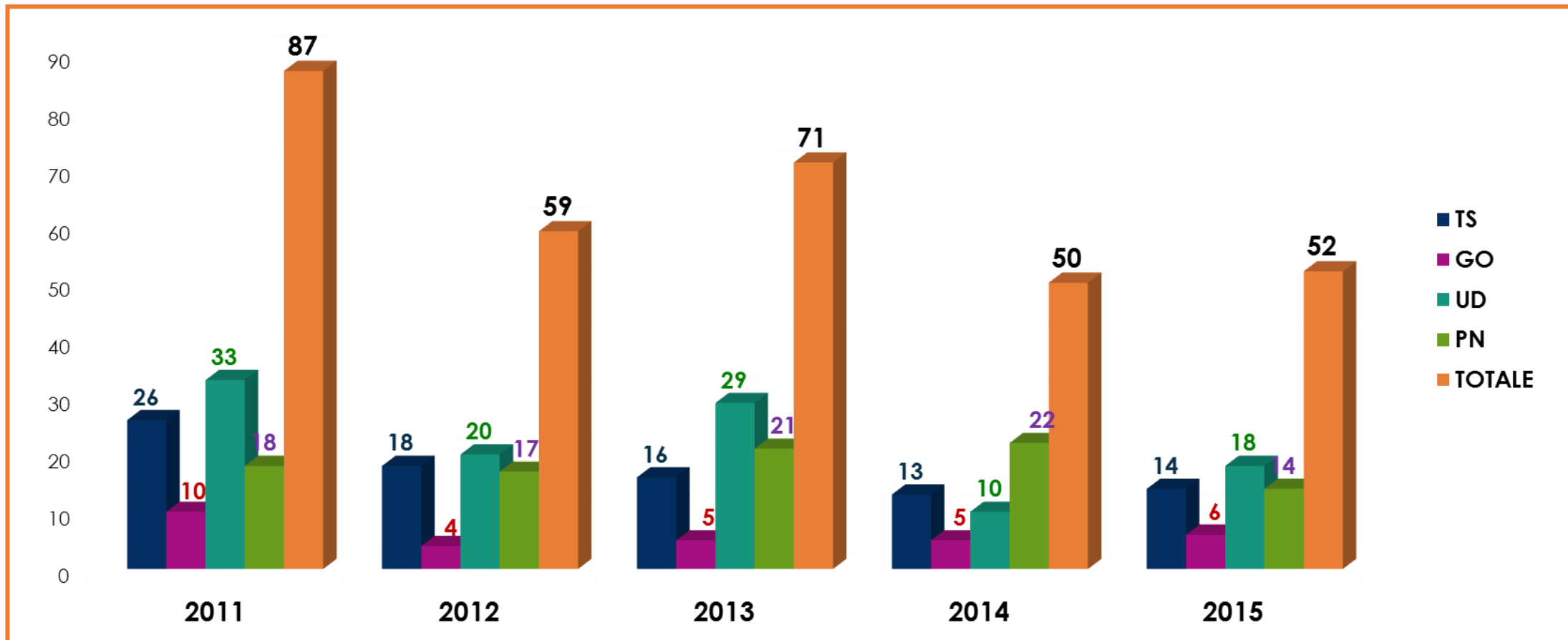
I dati delle adozioni in FVG

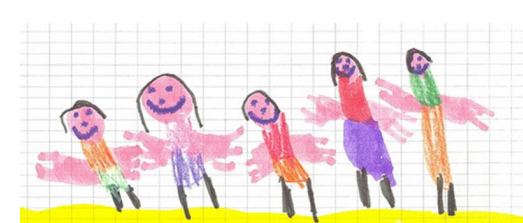




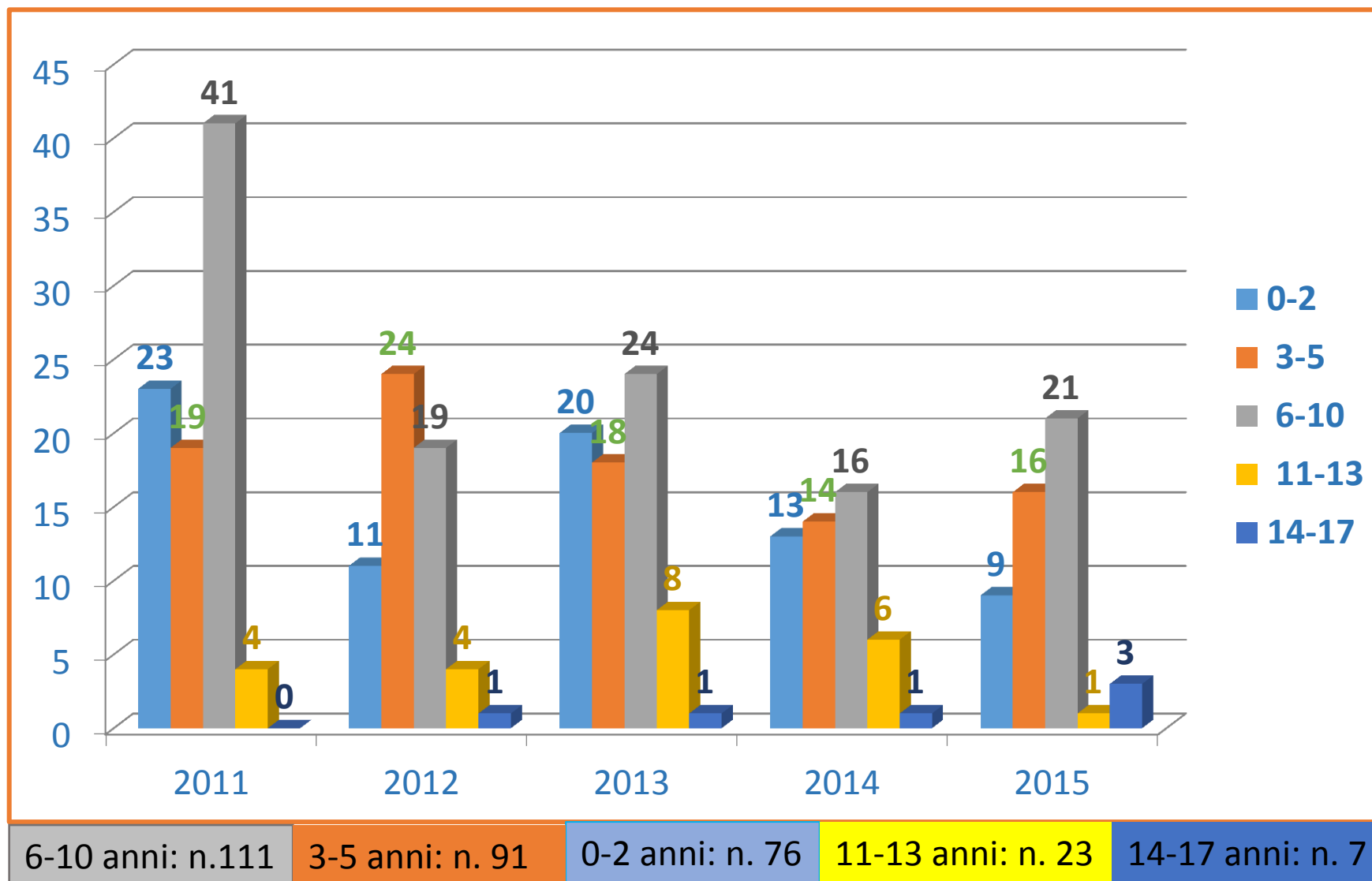
Minori adottati per provincia (2011-2015)

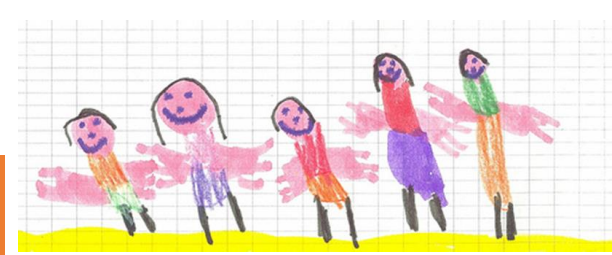
La provincia in cui vi è stato il maggior numero di adozioni nel periodo 2010-2015 è **UDINE** (110 adozioni), seguita da **PORDENONE** (92 adozioni), **TRIESTE** (87 adozioni), **GORIZIA** (30 adozioni), per un totale di 319 adozioni nazionali e internazionali.





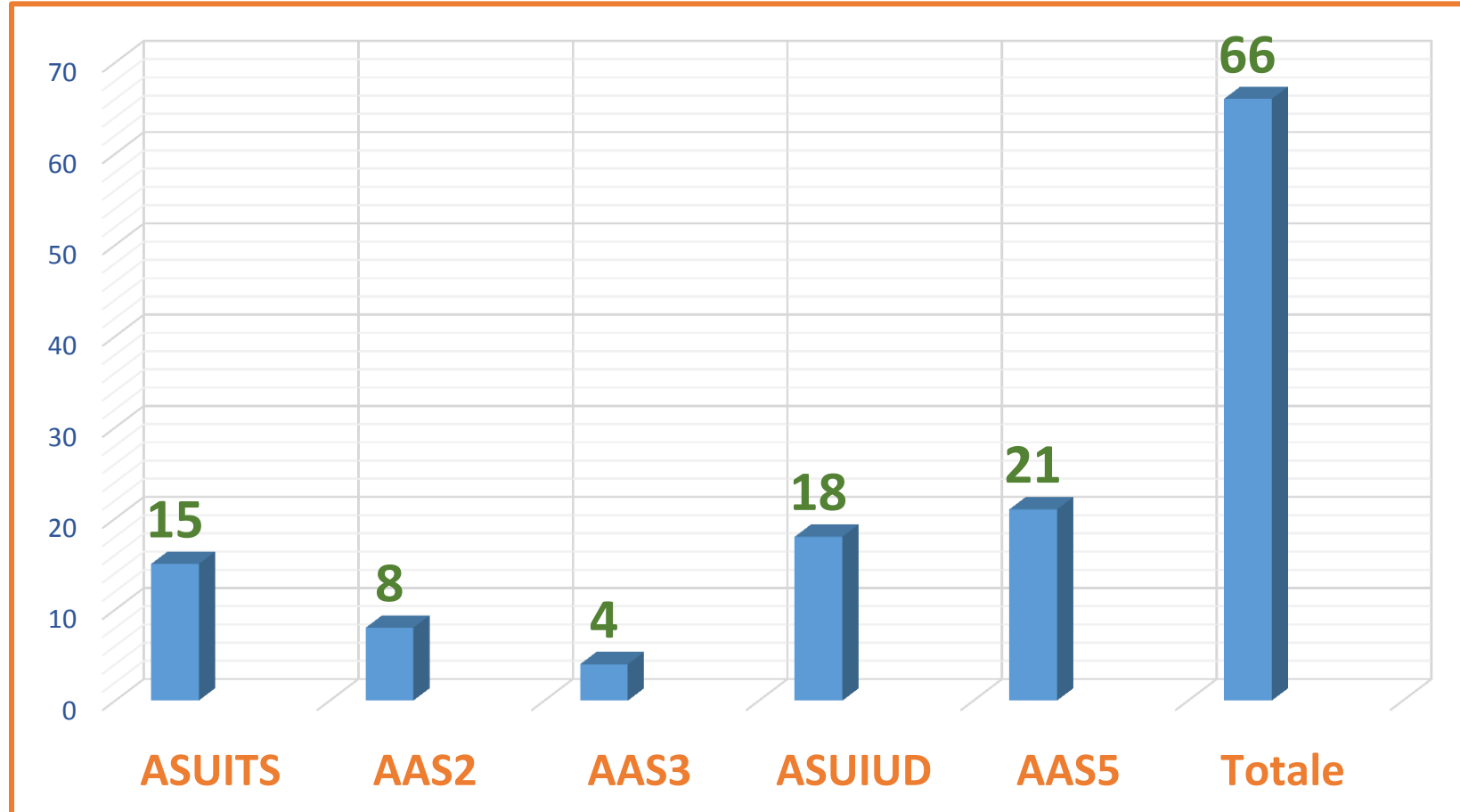
Minori adottati per fasce di età (2011-2015)





Minori entrati in famiglia per finalità adottive in FVG anno 2016

Fonte *Elab. SISS su dati AAS (Consultori)*



ASUITs: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste
AAS2: Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 - Bassa Friulana-Isontina
AAS3: Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli
ASUIUD: Azienda Sanitaria Universitaria integrata di Udine
AAS5: Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale



PER CONTATTI:

floreancigpaola@gmail.com

giovanna.berizzi@gmail.com



PER L'ATTENZIONE!